



UIL CREDITO ESATTORIE
E ASSICURAZIONI

Rassegna Stampa

Venerdì 15 Aprile 2016

Credito. A un anno e mezzo dalla firma

Banche, approvato il testo definitivo del contratto

Cristina Casadei

Hanno impiegato oltre un anno i sindacati e Abi per scrivere le 344 pagine del testo del contratto dei bancari firmato il 31 marzo del 2015 e valido fino al 31 dicembre del 2018. Un tempo lungo se si pensa ad altri settori, come la chimica. Un tempo necessario ha precisato qualche giorno fa il presidente del Casl di Abi, Eliano Omar Lodesani, per fare le cose bene. Adesso i sindacati chiedono di aprire un tavolo sulle pressioni commerciali, richiesta già accolta da Abi.

Quanto al contratto, come spiega un nota di Abi, «si conferma la centralità della contrattazione nazionale e si valorizzano, con soluzioni all'avanguardia, le relazioni industriali a livello aziendale e di gruppo in una fase decisiva del riassetto complessivo del settore bancario». Per le banche il contratto «fornisce adeguate risposte agli interessi di carattere professionale ed occupazionale dei lavoratori e, nel contempo, alle esigenze di stabilità ed equilibrio delle imprese creditizie e finanziarie».

La declinazione dell'accordo politico nell'articolato, per i sindacati, non era scontata. «Da oggi però - dice Lando Maria Sileoni, segretario generale della Fabi - i bancari hanno il loro contratto definitivo, che garantirà il mantenimento degli attuali livelli occupazionali e che prevede efficaci strumenti per la gestione dei piani industriali e delle situazioni di crisi riguardanti in particolare alcune banche». Il segretario generale della First Cisl, Giulio Romani, apprezza che «dopo una prima fase in cui Abi aveva manifestato l'intenzione di apportare modifiche significative al testo contrattuale, non coerenti con l'ipotesi d'accordo del 31 marzo, abbia optato per una linea trasparente e corretta». È fondamentale ribadire che «il ri-

sultato è stato ottenuto esclusivamente grazie allo sforzo di tutti i lavoratori, alle due giornate di sciopero nazionale e alle quattro imponenti manifestazioni di piazza dello scorso anno», ricorda Sileoni. Per Agostino Megale, segretario generale della Fisac Cgil, «con la firma abbiamo portato a conclusione il contratto nazionale di lavoro che continua ad essere il valore più alto della categoria e che è stato possibile realizzare grazie alla mobilitazione dei lavoratori e all'unità del sindacato».

Adesso che il contratto è alle spalle, «nei prossimi giorni sarà

I PROSSIMI PASSI

I sindacati hanno chiesto all'Abi (che ha accolto la richiesta) un tavolo sulle pressioni commerciali indebite

indispensabile definire con l'Abi un codice etico che elimini le pressioni commerciali per la vendita dei prodotti finanziari, che tuteli la clientela e che garantisca tranquillità al lavoro quotidiano dei 300 mila bancari italiani», dice Sileoni. «Mi attendo ora che Abi risponda positivamente sul tema da noi posto delle pressioni commerciali poiché è nell'interesse di tutti», aggiunge Megale. Il segretario generale della Uilca, Massimo Masi - il 18 e 19 aprile riunirà a Milano il consiglio nazionale - dice che «ora si devono affrontare le crucialità del sistema bancario, recuperare la fiducia della clientela, introdurre una nuova etica nella vendita dei prodotti, far cessare le indebite pressioni commerciali e prepararsi a nuove flessibilità e innovazioni tecnologiche».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IERI L'OK DEFINITIVO

A un anno dall'accordo fra le parti
arriva il nuovo contratto del credito

A distanza di un anno dalla conclusione delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro del credito, ieri è stato sottoscritto il testo coordinato definitivo. Il segretario generale della Uilca, Massimo Masi, ha espresso «grande soddisfazione per il risultato raggiunto, che consente di affrontare il futuro problematico del settore, che vedrà ristrutturazioni e innovazioni, utilizzando strumenti fondamentali, che sono stati riconfermati, come il Fondo di solidarietà e per l'occupazione e gli enti bilaterali che caratterizzano la categoria».

Per Masi, «ora si devono affrontare le emergenze del sistema bancario italiano, recuperare la fiducia della clientela, introdurre una nuova etica nella vendita dei prodotti, far cessare le indebite pressioni commerciali e prepararsi alla nuova flessibilità e agli sviluppi delle innovazioni tecnologiche». Masi, infine, sottolinea «che fondamentali per il raggiungimento dell'obiettivo sono state l'unità sindacale e la capacità negoziale delle parti sociali».

Tutti questi temi verranno affrontati nei dibattiti che si svolgeranno durante i lavori del Consiglio nazionale della Uilca, del 18 e 19 aprile, a Milano, all'auditorium Don Alberione, in via Giotto 36.



BANCARI

Firmato il testo del contratto Ok alle risorse per la solidarietà

MILANO



le First Cisl.

I sindacati hanno chiesto di avviare un confronto nazionale sul tema delle politiche commerciali (tema caro a tutte le sigle e ribadito da Massimo Masi, segretario generale della Uilca). In proposito, l'Abi ha dichiarato la propria disponibilità a esaminare la richiesta all'interno degli organi associati.

Claudia Cervini

CONFERMA del Fondo di solidarietà e per l'occupazione e degli Enti bilaterali (gli enti privati costituiti dalle associazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro della categoria). Sono due dei pilastri del testo coordinato definitivo sottoscritto ieri dall'Associazione bancaria italiana (Abi) e dalle organizzazioni sindacali a distanza di un anno dalla conclusione delle trattative per il rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro del credito. Una firma importante che arriva in un momento molto delicato per il comparto e consente di affrontare con gli strumenti necessari un futuro incerto per gran parte del sistema.

«**IL CONTRATTO** collettivo nazionale di lavoro fornisce adeguate risposte in uno scenario di sostenibilità e di coesione sociale, tenendo conto della razionalizzazione dei processi produttivi e organizzativi, delle strutture distributive, delle modifiche del quadro normativo, dell'evoluzione dei comportamenti della clientela e delle innovazioni tecnologiche», fa sapere l'Abi (in foto il presidente Antonio Patuelli).

«Apprezziamo che l'Associazione bancaria italiana dopo una prima fase in cui aveva manifestato l'intenzione di apportare modifiche significative al testo contrattuale, non coerenti con l'ipotesi d'accordo del 31 marzo, abbia optato per una linea trasparente e corretta», ha dichiarato Giulio Romani, segretario genera-



CONTRATTI: UILCA, SOTTOSCRITTO TESTO DEFINITIVO RINNOVO CREDITO =

Roma, 14 apr. (Adnkronos/Labitalia) - A distanza di un anno dalla conclusione delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro del credito, oggi è stato sottoscritto il testo coordinato definitivo. Il segretario generale della Uilca, Massimo Masi, esprime "grande soddisfazione per il risultato raggiunto, che consente di affrontare il futuro problematico del settore, che vedrà ristrutturazioni e innovazioni, utilizzando strumenti fondamentali, che sono stati riconfermati, come il Fondo di solidarietà e per l'occupazione e gli enti bilaterali che caratterizzano la categoria".

Per Masi, "ora si devono affrontare le crucialità del sistema bancario italiano, recuperare la fiducia della clientela, introdurre una nuova etica nella vendita dei prodotti, far cessare le indebite pressioni commerciali e prepararsi alle nuove flessibilità e agli sviluppi delle innovazioni tecnologiche". Masi, infine, sottolinea "che fondamentali per il raggiungimento dell'obiettivo sono state l'unitarietà sindacale e la capacità negoziale delle parti sociali".

Tutti questi temi verranno affrontati nei dibattiti che si svolgeranno durante i lavori del Consiglio nazionale Uilca, del 18 e 19 aprile, a Milano, all'auditorium Don G. Alberione, in via Giotto 36.

(Map/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

14-APR-16 13:58

Banche: Uilca, firmato rinnovo contratto nazionale

Massimo Masi, esprime grande soddisfazione per il risultato raggiunto

- **Redazione ANSA**

- ROMA

14 aprile 2016 - 14:11

- NEWS

Firmato il testo definitivo del contratto nazionale del credito. Lo annuncia in una nota il segretario generale della Uilca, Massimo Masi, che esprime grande soddisfazione per il risultato raggiunto. La firma, precisa Masi, arriva ad un anno dalla conclusione delle trattative per il rinnovo del contratto.

BANCHE

Firmato il testo coordinato del contratto collettivo nazionale

Oggi, 14 aprile, è stato sottoscritto il testo coordinato definitivo per il rinnovo del contratto collettivo nazionale del credito. Sono stati riconfermati alcuni strumenti che darà la possibilità di affrontare possibili ristrutturazioni e innovazioni nel settore come il Fondo di Solidarietà e per l'Occupazione e gli Enti Bilaterali.

Il segretario generale della Uilca, Massimo Masi ha dichiarato che “ora si devono affrontare le crucialità del sistema bancario italiano, recuperare la fiducia della clientela, introdurre una nuova etica nella vendita dei prodotti, far cessare le indebite pressioni commerciali e prepararsi alle nuove flessibilità e agli sviluppi delle innovazioni tecnologiche.”

Tutti temi che verranno affrontati nei dibattiti che si svolgeranno durante i lavori del Consiglio Nazionale Uilca, del 18 e 19 aprile a Milano c/o l'auditorium Don G. Alberione in via Giotto n. 36.

Inoltre, Masi ha concluso il suo intervento sottolineando che fondamentali per il raggiungimento dell'obiettivo sono state l'unitarietà sindacale e la capacità negoziale delle Parti Sociali.

14 Aprile 2016

News

14/04/2016 13:30

Credito: Masi (Uilca), firmato testo coordinato contratto

Lo rende noto il segretario generale della Uilca che esprime grande soddisfazione per il risultato raggiunto



A distanza di un anno dalla conclusione delle trattative per il rinnovo del Ccnl Credito, oggi è stato sottoscritto il testo coordinato definitivo. Lo rende noto il segretario generale della Uilca, Massimo Masi, che esprime grande soddisfazione per il risultato raggiunto, "che consente di affrontare il futuro problematico del settore, che vedrà ristrutturazioni ed innovazioni, utilizzando strumenti fondamentali, che sono stati riconfermati, come il Fondo di Solidarietà e per l'Occupazione e gli Enti Bilaterali che caratterizzano la categoria".

Per Masi "ora si devono affrontare le crucialità del sistema bancario italiano, recuperare la fiducia della clientela, introdurre una nuova etica nella vendita dei prodotti, far cessare le indebite pressioni commerciali e prepararsi alle nuove flessibilità e agli sviluppi delle innovazioni tecnologiche". Fondamentali per il raggiungimento dell'obiettivo, conclude Masi, "sono state l'unitarietà sindacale e la capacità negoziale delle parti sociali".

ItaliaOggi copyright 2014 - 2016. Tutti i diritti riservati

Le informazioni sono fornite ad uso personale e puramente informativo. Ne è vietata la commercializzazione e redistribuzione con qualsiasi mezzo secondo i termini delle [condizioni generali di utilizzo](#) del sito e secondo le leggi sul diritto d'autore. Per utilizzi diversi da quelli qui previsti vi preghiamo di contattare mfhelp@class.it



Credito: Masi(Uilca), firmato testo coordinato contratto, bene per affrontare futuro

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 14 apr - A distanza di un anno dalla conclusione delle trattative per il rinnovo del Ccnl Credito, oggi è stato sottoscritto il testo coordinato definitivo. Lo rende noto il segretario generale della Uilca, Massimo Masi, che esprime grande soddisfazione per il risultato raggiunto, "che consente di affrontare il futuro problematico del settore, che vedrà ristrutturazioni ed innovazioni, utilizzando strumenti fondamentali, che sono stati riconfermati, come il Fondo di Solidarietà e per l'Occupazione e gli Enti Bilaterali che caratterizzano la categoria". Per Masi "ora si devono affrontare le crucialità del sistema bancario italiano, recuperare la fiducia della clientela, introdurre una nuova etica nella vendita dei prodotti, far cessare le indebite pressioni commerciali e prepararsi alle nuove flessibilità e agli sviluppi delle innovazioni tecnologiche". Fondamentali per il raggiungimento dell'obiettivo, conclude Masi, "sono state l'unitarietà sindacale e la capacità negoziale delle parti sociali".

com-ale

(RADIOCOR) 14-04-16 13:30:32 (0360) 5 NNNN

